



# magazine

NOVEMBRE 2017 **33**

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA  
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

**2** [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)  
CON VOI 24 ORE SU 24

**3** 13 ANNI DALLA VOSTRA PARTE  
*di Lorenzo Ciavoni*

**4** UN'ESPERIENZA  
DI WELFARE CONTRATTUALE  
*di Renato Borghi*

**6** TAGLI AL FONDO SANITARIO NAZIONALE  
*di Luigi Corazzesi*

**10** IL PARERE DEL MEDICO  
RISCHIO SUICIDARIO  
*del Dott. Stefano Callipo*

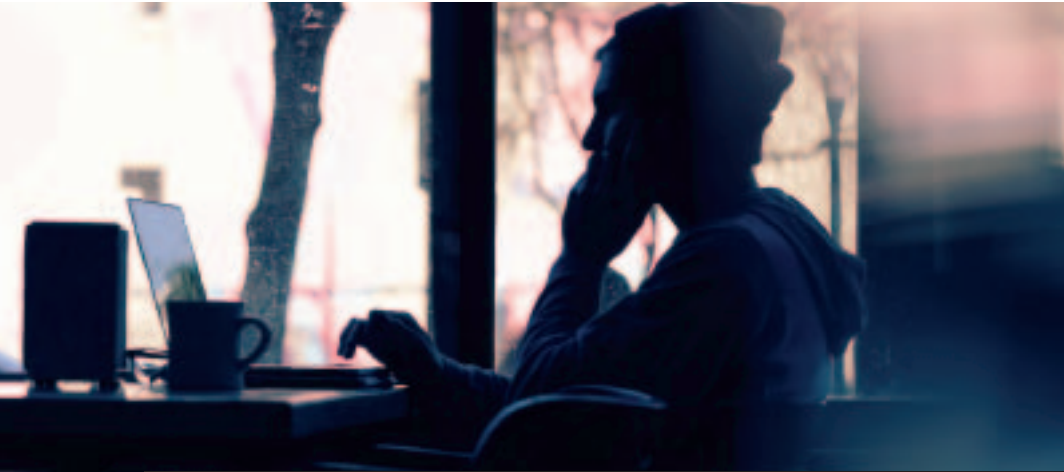
**12** CONVENZIONI DIRETTE  
PER INTEGRARE IL CHECK-UP  
*di Elisabetta Ramogida*



**postatarget**  
magazine

C/CONV-MP/018/2011

Posteitaliane



**www.sanimpresa.it**  
**CON VOI 24 ORE SU 24**

***Sanimpresa approda nel mondo dei social network!***

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.

Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).

Seguici su  
**twitter**



#### SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

#### Sede

Via Enrico Tazzoli, 6  
00195 Roma  
Tel. 06.37511714  
Fax 06.37500617  
www.sanimpresa.it  
magazine@sanimpresa.it

#### Direttore responsabile

Lorenzo Ciavoni

#### Coordinamento Editoriale

Renato Borghi  
Luigi Corazzesi

#### Redazione

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio  
Via Enrico Tazzoli, 6  
00195 Roma  
Tel. 06.37511714  
Fax 06.37500617  
www.sanimpresa.it  
magazine@sanimpresa.it

#### Editore

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

#### Grafica

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

#### Stampa

Eureka3 S.r.l.  
Via Val d'Aosta, 18  
00141 Roma

Registrazione del tribunale di Roma  
n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 30 novembre 2017



## 13 ANNI DALLA VOSTRA PARTE

*“Se vuoi qualcosa che non hai mai avuto, devi fare qualcosa che non hai mai fatto.”*

*(Thomas Jefferson)*

di **LORENZO CIAVONI**  
direttore responsabile

Come oramai sapete, il mese di Novembre è il mese del compleanno di Sanimpresa.

Sembrano passati pochi giorni dal novembre del 2004 quando si concretizzava, su una scrivania gentilmente prestataci nell'ufficio degli amici dell'Ente Bilaterale del Commercio, quell'idea innovativa di Welfare contrattuale e di bilateralità che era Sanimpresa.

Oggi, dopo oltre 12 anni dalla prima prestazione erogata, Sanimpresa è divenuta il punto di riferimento per l'assistenza sanitaria integrativa dei settori del Terziario, Turismo e vigilanza privata, non solo del nostro territorio, ma anche a carattere nazionale.

In questi anni non ci siamo mai fermati e siamo sempre stati alla ricerca di nuove opportunità da mettere a disposizione delle aziende associate e degli iscritti, coinvolgendovi in molte iniziative, confrontandoci sempre su tutti i consigli o critiche che ogni giorno ci rivolgete, cercando di offrire un servizio sempre migliore e attento alle esigenze di tutti.

In questo numero di Novembre, troverete comunque tutte le consuete rubriche e spazi di approfondimento.

L'articolo del nostro Presidente, il Dott. Renato Borghi, che trovate a pagina 4, prende in esame gli ultimi dati Istat sulla spesa delle famiglie italiane per la sanità, sottolineando come sia il Mezzogiorno italiano a subire lo scotto maggiore dei continui tagli auspicando quindi un'estensione sempre maggiore dell'assistenza sanitaria integrativa a tutti i cittadini di ogni regione italiana.

Il Vice Presidente Luigi Corazzesi invece, nel suo corsivo, che trovate a pagina 6, analizzando i recenti tagli al Fondo Sanitario Nazionale, sottolinea come oramai l'as-

sistenza sanitaria integrativa e l'attività di Casse di assistenza come Sanimpresa siano fondamentali per garantire, a tutta la popolazione, un livello adeguato di qualità dell'assistenza.

La rubrica del “Parere del medico” è affidata in questo numero al Dott. Stefano Callipo, uno degli Psicologi convenzionati direttamente con Sanimpresa, che nel suo editoriale ci illustra l'importanza della Linea Prevenzione del rischio suicidario, creata in collaborazione con Sanimpresa, che negli ultimi anni ha aiutato decine di persone in difficoltà.

In questo numero 33 è presente anche un articolo riepilogativo delle convenzioni dirette stipulate da Sanimpresa, con l'elenco tutti i recapiti degli studi convenzionati che permettono ai nostri iscritti di godere di vantaggiosi tariffari per prestazioni non rientranti nel nomenclatore di base.

Questo di Novembre è l'ultimo numero per il 2017, ne approfitto quindi per augurare, a nome della redazione e dello staff di Sanimpresa, buone feste a tutte le aziende associate, agli iscritti e alle loro famiglie, ricordando che anche durante il periodo festivo potrete usufruire della Centrale Operativa di Sanimpresa, che risponde al numero verde 800-016631 per la richiesta di prenotazioni sanitarie o richieste di informazioni.

Lorenzo Ciavoni  
Direttore Responsabile



# UN'ESPERIENZA DI WELFARE CONTRATTUALE

## la consapevolezza della sfida nel comparto sanitario

RENATO BORGHI  
Presidente Sanimpresa

**La spesa sanitaria nel nostro Paese per l'anno 2016, secondo la fotografia scattata dall'ISTAT lo scorso luglio, è stata di 149,5 miliardi di euro; di questi, circa 112 miliardi di parte pubblica (il 75%) e 37 MLD di parte privata (il 25%). Per quanto riguarda la parte privata, il 90,9% di questa ha pesato direttamente sulle famiglie (la cosiddetta spesa out of pocket) per quasi 34 miliardi mentre i finanziamenti per le polizze assicurative si sono attestati sui 3 miliardi e mezzo di euro. L'Istat considera nella spesa pubblica, in analogia con quanto avviene negli altri Paesi europei, anche i Fondi Contrattuali che, secondo un'altra ricerca, questa volta del Censis, si aggirano intorno ai 5 miliardi di euro.**

Se andiamo ad analizzare la spesa a carico delle famiglie nei Paesi UE, i dati Eurostat, riferiti all'anno 2014, ci segnalano che questa pesa quasi la metà in Germania ed è 3 volte e mezza più bassa in Francia. Certo, va detto che la spesa pubblica in questi Paesi è molto aiutata dal sistema di sicurezza sociale, che prevede il versamento di quote obbligatorie per le assicurazioni sanitarie.

L'alto ricorso alla spesa out of pocket in Italia è dovuto in gran parte alla disomogenea applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza nel nostro Paese. I LEA, infatti, per quanto uguali su tutto il territorio nazionale, presentano, dal punto di vista della loro reale applicabilità, differenze vistose da regione a regione a causa di fattori quali la lunghezza delle liste di attesa, la ricerca di specializzazioni e la migrazione da sud a nord (il cosiddetto turismo sanitario).

A pagarne lo scotto è soprattutto il Mezzogiorno che, oltre a posizionarsi male nella classifica delle Regioni più virtuose riguardo ai Livelli di Assistenza (per rispetto dei tempi previsti e di qualità delle prestazioni) sconta anche un triste primato nell'evasione contributiva che toglie a tanti lavoratori la possibilità di usufruire di prestazioni di sanità integrativa.

In realtà, sono proprio queste prestazioni che fanno la differenza perché, sostituendo o integrando quanto erogato dalla Sanità Pubblica, consentono di superare in tempi consoni le difficoltà di accesso a servizi di prevenzione, diagnosi e cura.

Qual è dunque la sfida per il futuro dell'intero comparto sanitario italiano? Innanzitutto, lavorare sulle differenze ancora esistenti tra pubblico e privato, riducendo sia i costi a carico del pubblico (attualmente le prestazioni costano più al SSN che alle strutture sanitarie private) sia di quelli in intramoenia. Spesso, infatti, le prestazioni in regime di libera professione intramuraria risultano essere più care se acquistate in questa modalità che presso una struttura privata.

Inoltre, per non intaccare le risorse a disposizione della sanità pubblica ma, al contrario, potenziarle occorrereb-

be, come già avviene all'estero, avvalersi in maggior misura dei finanziamenti provenienti dal sistema di sicurezza sociale e ridurre la spesa out of pocket attraverso forme di assicurazione integrativa.

E' chiaro che ciò impone un passaggio obbligato: l'estensione della sanità integrativa a tutti i cittadini, da una parte mediante la contrattualizzazione collettiva, dall'altra attraverso forme di mutualità universali aperte a tutti indipendentemente dallo status lavorativo. Per raggiungere quest'ultimo obiettivo è necessario un cambiamento di mentalità e un iter legislativo ad hoc.

Sempre il Censis, infatti, ci segnala come nel 2016 appena il 20% della popolazione disponeva di una forma di sanità integrativa per sottoscrizio-

ne individuale o contrattuale collettiva. Le forme contrattuali collettive - alle quali il singolo cittadino può aderire solo in forza di un contratto di lavoro che lo preveda - sono di gran lunga più diffuse di quelle a sottoscrizione privata, che risultano ancora molto onerose in quanto al di fuori di qualunque forma di agevolazione fiscale: l'80% circa del totale.

Pertanto, se vogliamo allinearci agli standard dei Paesi europei più evoluti, dobbiamo cominciare a ragionare su di un cambiamento complessivo del sistema di integrazione sanitaria, che includa l'estensione della garanzia a tutti quei CCNL che ancora non la prevedono. Ma non basta: l'integrazione sanitaria non può continuare a essere un beneficio riservato a pochi. E' necessario intervenire affinché quello che ora è solo un istituto contrattuale o, al massimo, un benefit aziendale si trasformi in una modalità assicurativa universale, cioè aperta a tutti indipendentemente dalla situazione lavorativa e professionale.

Si tratta di una strada lunga e complicata da percorrere ma improcrastinabile visto lo stato dei nostri conti e la situazione vulnerabile del Servizio Sanitario Nazionale che, qualora venisse ulteriormente defianziato e indebolito, rischierebbe di non poter più assicurare a tutti, e soprattutto ai non abbienti, l'accesso alle cure in tempi certi. Senza un cambiamento radicale, dunque, l'assistenza universale potrebbe diventare solo un lontano ricordo di tempi passati.





# TAGLI AL FONDO SANITARIO NAZIONALE:

## L'assistenza sanitaria integrativa contrattuale a sostegno della salute dei cittadini

LUIGI CORAZZESI

Vice Presidente Sanimpresa

**Ormai è pressoché certo: la legge di Bilancio per il 2018 (mentre scriviamo il DDL 2960 è al vaglio in Commissione Bilancio al Senato) porterà con sé nuovi tagli al Servizio Sanitario Nazionale.**

Non parliamo di tagli diretti, ma di “contributi destinati alla riduzione del debito” nazionale. In pratica, come sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni con l'Intesa dell'11 febbraio 2016, si era partiti dai 114.998 milioni di euro per il 2018; successivamente la Legge di bilancio per il 2017 aveva rideterminato - sempre in diminuzione - il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale per il 2018 in € 114.000 milioni; infine, il Decreto 5 giugno 2017, a causa del mancato contributo delle autonomie speciali agli obiettivi di finanza pubblica, ha nuovamente rideterminato il livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, stabilendo un'ulteriore riduzione di € 604 milioni: risultato finale € 113.396 milioni per il 2018. Mentre già il Fondo Sanitario Nazionale ha perso per strada 1 miliardo e 600 milioni rispetto allo stanziamento iniziale, la Finanziaria 2018 - che conferma il fabbisogno come ricalcolato a seguito del Decreto 5 giugno - ha previsto, sotto la voce “concorso alla Finanza pubblica a statuto ordinario”, un ulteriore taglio di 2 miliardi e 600 milioni di euro; di questi, 2,2 miliardi provenienti dal settore non sanitario, e 400 milioni dal settore sanitario: 94,10 milioni di euro dall'edilizia sanitaria, e 300 milioni di euro “in ambiti di spesa e per importi proposti, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza”. In pratica, tutti i risparmi attesi dall'applicazione dei nuovi Livelli (i cosiddetti LEA; vedi Sanimpresa Magazine di luglio 2017) andrebbero versati dalle Regioni allo Stato.

Ai tagli ai LEA e all'edilizia si aggiungerebbero inoltre risorse zero per i contratti in Sanità, rinviati sine die, nonostante le aspettative del comparto: servirebbero 1,3 miliardi solo per il rinnovo del contratto di lavoro per medici e sanitari del SSN.

Poi ci sarebbe anche la necessità di risorse da destinare allo sblocco del turn-over (che, soprattutto nelle Regioni sotto Piano di Rientro, sta fortemente penalizzando la sanità pubblica) e per l'eliminazione del superticket (il pagamento di 10 euro di quota compartecipazione per ogni impegnativa del SSN per le prestazioni di diagnostica e specialistica, previsto in diverse Regioni italiane, con o senza possibilità di esenzione per reddito). Queste erano le aspettative che si erano create rispetto alla Manovra 2018 in merito alla sanità; attualmente, però, sono andate pressoché tutte deluse; unica novità vera, la cosiddetta “sanatoria” sul payback farmaceutico pregresso: in pratica, la norma prevede accordi transattivi per le case farmaceutiche che abbiano sfiorato il

tetto di vendita al servizio pubblico di farmaci per l'ospedale e per il territorio, con la conseguenza del superamento del contenzioso e ripiano alle Regioni ma con un forte sconto sul dovuto. Questa norma, ovviamente, non ha reso felice il mondo della sanità pubblica che, in un momento di grandi ristrettezze, ha visto come un regalo all'industria, l'abbuono di parte delle somme dovute.

Secondo il coordinatore degli Assessori al bilancio in Conferenza Stato - Regioni, Massimo Garavaglia - se l'orientamento del DDL approvato in Consiglio dei Ministri venisse confermato dal Parlamento nella stesura definitiva della Legge, sarebbe chiara la scelta del Governo: "far arrivare il Fondo Sanitario Nazionale al 5% del PIL, come in Grecia; lontanissimo dal 9,5% della Germania".

Questa lettura è confermata dalla Corte dei Conti che, nella "Relazione sulla gestione finanziaria degli Enti locali: Esercizio 2015" di giugno 2017, rilevava come "la spesa sanitaria mostra di avere raggiunto un livello di sostenibilità nell'ambito del quadro finanziario e macroeconomico dato: l'incidenza sul PIL, pari al 6,7% nel 2016, è stimata dal DEF (il vecchio DPEF, ndr) in progressiva riduzione nel prossimo triennio, fino a raggiungere il 6,4% del PIL nel 2020; già ora, in ambito europeo, la quota di spesa sanitaria italiana in termini di PIL si rileva superiore solo a quella di Polonia, Spagna Grecia e Portogallo, mentre è la più bassa tra quelle delle maggiori economie dell'area Euro".

Questo a livello di spesa pubblica. A livello di spesa privata, out of pocket, siamo i secondi tra i Paesi del G7. Questo significa una sola cosa: che la riduzione dell'incidenza della spesa sanitaria pubblica sul PIL non è dovuta a un maggior virtuosismo del sistema (riduzione dei costi, ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche, etc.) ma solo a tagli che, in ultima analisi, hanno finito per pesare sulle tasche di cittadini. Nel migliore dei

casi, gli utenti hanno sopperito alle mancanze della sanità pubblica (in termini di tempi di attesa, o di strutture, o di attrezzature) rivolgendosi al privato, pagando così due volte lo stesso servizio, visto che il pagamento delle tasse prescinde dall'usufruire o meno del servizio sanitario.

Questo, ovviamente, nel migliore dei casi, cioè per quanti possono permettersi anche una spesa out of pocket.

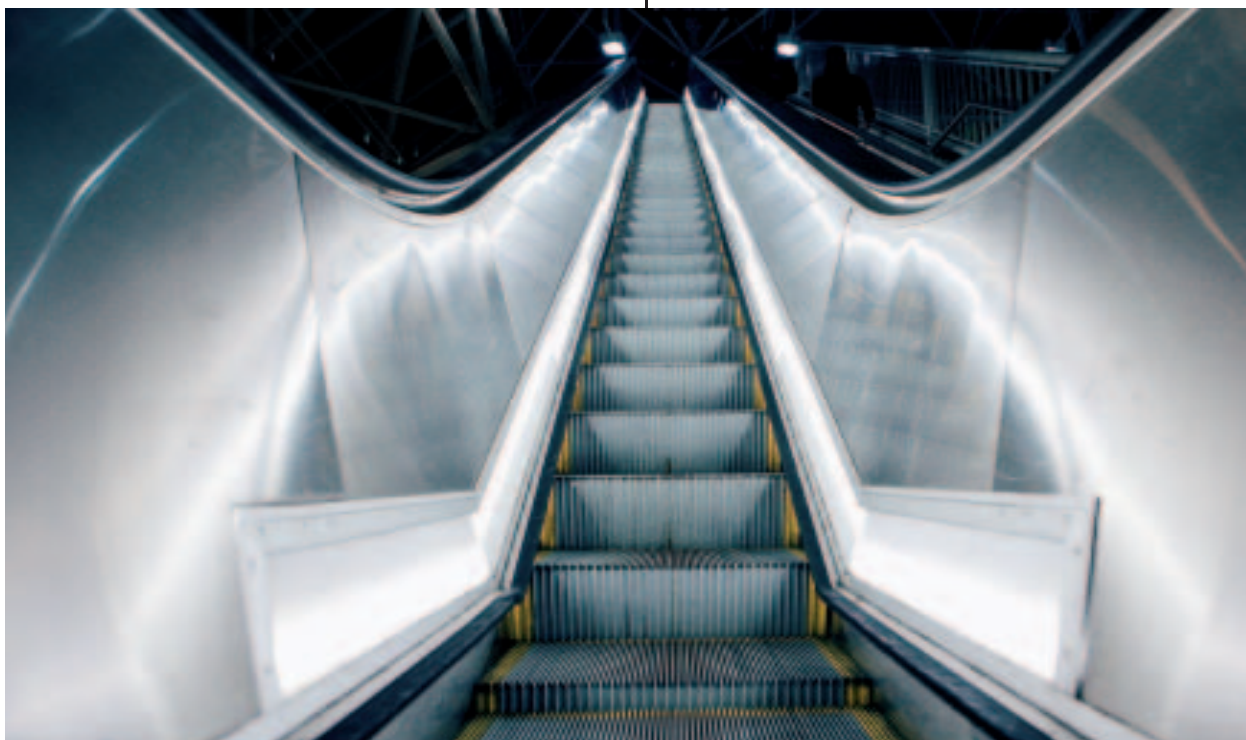


La penalizzazione è stata ancora più forte per tutte quelle persone in difficoltà economica, e quindi con minori possibilità di accesso alle cure: una situazione probabilmente più diffusa di quanto immaginiamo, soprattutto in uno scenario di crisi quale quello in cui noi viviamo.

Si inseriscono in questo contesto, quale elemento di aiuto al Servizio Sanitario Nazionale sofferente, e al cittadino (talvolta ancor più sofferente del SSN!) le Casse e i Fondi contrattuali, che costituiscono appunto il secondo pilastro della sanità. Inizialmente demonizzati (e in parte lo sono ancora) in quanto visti da taluni come la testa d'ariete usata dal privato per colonizzare definitivamente il settore sanitario, i Fondi e le Casse come la nostra hanno garantito a migliaia di lavoratori di poter usufruire di prestazioni sanitarie di qualità, e con tempi certi. Ma sempre in piena integrazione, e mai in sostituzione, del SSN: ad esempio, per quanto ci riguarda nello specifico come Sanimpresa - riconoscendo a chi si rivolge al pubblico un totale rimborso dei ticket pagati, o il

elemento di ricchezza del sistema, non come uno degli effetti del tentativo di impoverire il pubblico a favore del privato. Nessuno auspica lo smantellamento del SSN, ma si fa sempre più inevitabile il ricorso a sistemi misti.

La sanità integrativa è indubbiamente un costo sociale, di cui però le aziende devono farsi carico perché in questa congiuntura economica il welfare contrattuale è l'unica risposta alle difficoltà che tante famiglie attraversano, sacrificando talvolta anche la propria salute, procrastinando ad esempio prestazioni finalizzate alla prevenzione di gravi patologie che - se prese in tempo - possono essere curate e superate, ma se rimandate a tempi migliori possono portare invece a situazioni non recuperabili, con grandi costi anche in termini di risorse socio-sanitarie.



riconoscimento di una diaria per i giorni di ricovero ospedaliero. Questo perché per noi non esiste una sanità di serie A o B, né una scelta preordinata in base alla quale propendere per l'una o per l'altra, ideologicamente; preferiamo che sia il nostro iscritto a decidere a chi rivolgersi per le cure proprie e dei propri cari. Già, perché l'assistenza sanitaria integrativa contrattuale molto spesso si fa carico non solo dei propri iscritti - dalla vita lavorativa alla pensione - ma anche dei suoi familiari.

Tutto questo, in un sistema di welfare a tutele decrescenti a causa del continuo assottigliamento delle risorse e dell'aumento esponenziale delle necessità (per invecchiamento della popolazione, aumento delle possibilità di cura, aumento della speranza di vita) deve essere visto come un

Ci piace pensare che per oltre 10 anni di attività questo abbiamo fatto: grazie alle aziende rispettose dei contratti (e ad alcune così lungimiranti da non aver bisogno di accordi di categoria per capire che la sanità integrativa è un benefit importante per un dipendente) abbiamo dato il nostro contributo ai lavoratori e alle loro famiglie per prendersi cura di sé stessi, e in alcuni casi per curarsi per tempo.

In attesa di Leggi finanziarie migliori, meno restrittive, e che i cordoni della borsa tornino finalmente ad allargarsi a favore dei malati italiani e dei lavoratori della sanità, pensiamo e speriamo di poter continuare a dare il nostro contributo. Chi lo sa, in futuro anche magari sotto forma di mutua, aperta a tutti, senza alcuna distinzione.



# Vicini alle tue esigenze di sicurezza



Dal **1° ottobre**, ci siamo anche noi in via Giambattista Vico, 1, di fronte ai locali del **Nuovo Centro Cardiologico di Sanimpresa**, con la ns. offerta commerciale per tutti gli Iscritti alla Cassa.



**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

Per tutte le informazioni puoi contattare:

**Alberto Mosca** • Cell. 392 7456317

**Guido Mastrogiacomo** • Cell. 335 231031 - **Marco Scorzelli** • Cell. 349 1385962  
oppure rivolgerti presso i nostri uffici

**AGENZIA GENERALE BibbioCad.**

**ROMA** • Via Pavia, 1 • Tel. 06 44231014 • Via E. Pasquali, 3

Tel. 06 44243263 • Roma.UN39302@agenzia.unipolsai.it

Altre sedi: **ROMA** • Via Buonarroti, 12 • Tel. 06 48907374 - Via Ripa Teatina, 41

Tel. 06 4060280 - Via Isole Curzolane, 19 - Via Giambattista Vico, 1

\* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di UnipolSai S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minimo o maggiore di € 240,00). Esempio: Importo totale del premio € 500,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - Importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Operazione subordinata ad approvazione di UnipolSai S.p.A. Intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'offerta, consultare le informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECC) e l'intera documentazione prevista dalla legge disponibile in agenzia e sul sito [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it). Offerta valida sino al 31/12/2016 e soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali condizioni sono disponibili con il finanziamento a tasso zero rivolgersi all'agenzia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it).



## RISCHIO SUICIDARIO un fenomeno in ascesa

**DOTT. STEFANO CALLIPO**  
Presidente osservatorio  
violenza e suicidio  
Resp. linea prevenzione  
del rischio suicidario SANIMPRESA

**Il fenomeno suicidario interessa sempre più individui, sia adulti che adolescenti, coinvolgendo sempre di più il mondo del lavoro.**

I dati epidemiologici, che vedono circa quattromila suicidi ogni anno soltanto in Italia, costituendo una delle prime cause di morte, ci danno l'idea delle reali proporzioni del fenomeno.

Il mondo del lavoro quindi risulta diacronicamente sempre più interessato al rischio suicidario, al punto che Sanimpresa ha deciso di dare il suo prezioso contributo istituendo la linea di prevenzione del rischio suicidario, volta a fornire agli utenti un concreto aiuto di orientamento, di consulenza e di un primo specifico supporto psicologico, in forma gratuita.

La linea di aiuto Il servizio di assistenza, nato ben quattro anni fa, nel quale collaboro in qualità di professionista specializzato nella prevenzione del rischio di suicidio, è rivolto a tutti coloro che direttamente o indirettamente sono coinvolti nel fenomeno suicidario, non soltanto gli iscritti a Sanimpresa.

I suicidi per motivi economici oggi costituiscono una fetta importante del fenomeno. Sul territorio italiano una delle zone più interessate sono il nord-est, con il 25,5 per cento (dati Link Lab, Laboratorio di Ricerca Sociale dell'Università degli Studi Link Campus University). Secondo le stesse fonti, i suicidi per motivazioni economiche soltanto nel primo semestre 2016 sono stati 81, il 20 per cento in più rispetto al secondo semestre del 2015

A giugno 2011 in collaborazione con l'Università Popolare di Firenze, si decide di aprire un primo centro

di prevenzione del rischio suicidario, di cui vengo nominato responsabile. Nasce nel 2015 una prima sinergia tra l'Università Popolare di Firenze, il Centro di Prevenzione del Rischio Suicidario e Sanimpresa. Tale intesa viene lanciata in un Congresso svolto alla Regione Toscana. Una forte risonanza mediatica e sociale permette un forte successo di tale proficua intesa. Sempre più persone si rivol-



# DEL MEDICO

---

gono alla rete di aiuto. Di seguito, dopo Roma e Firenze, nascono i centri a Foggia e Milano, gestiti da psicologhe, assistenti sociali e avvocati, con l'obiettivo di far raggiungere nel più breve percorso i fruitori del servizio.

Quest'anno inoltre nasce l'Osservatorio Violenza e Suicidio, che in sinergia con Sanimpresa intende fornire ulteriore aiuto e sviluppo della rete di supporto a quanti, non soltanto nel mondo del lavoro, vengono coinvolti in situazioni di forte disagio intrafamiliare e sociale, non soltanto relativo al fenomeno suicidario, ma a qualsiasi tipo di violenza, nelle sue più estese variabili, quali il mobbing, lo stalking, il cyberstalking, il bullismo e il cyberbullismo, la violenza di genere e la violenza intrafamiliare, non soltanto dal punto di vista clinico, ma anche legale e criminologico. Oggi infatti è stata ben dimostrata la patogena correlazione tra violenza subita e suicidio, soprattutto riguardo il genere femminile.

In Italia, secondo dati Istat, ben oltre 6 milioni di persone hanno subito violenza almeno una volta nella vita, di questi il 21 per cento sono riconducibili alla violenza sessuale, il 20 per cento alla violenza fisica e ben l'11 per cento hanno riguardato ragazze con meno di 16 anni. Soltanto nello scorso anno, ben 3.400.000 persone hanno subito stalking, e 1.404.00 hanno subito molestie o ricatti sul lavoro.

Inoltre, sempre nello stesso anno, 149 persone sono state uccise, di queste 59 dal partner, 33 da un familiare, 21 da uno sconosciuto, 17 dall'ex partner, il 10 per cento non identificato e il 9 per cento da un altro conoscente. Tali aspetti altamente emotigeni si traducono in una spesa sociale non indifferente, il 16 per cento dei soggetti coinvolti spendono denaro per farmaci, il 15 per cento in cure psicologiche, il 12 per cento in spese legali e il 5 per cento per danni a proprietà.

Si punta quindi molto anche sulla prevenzione, attraverso corsi di informazione e formazione, e centri di aiuto, con l'obiettivo di fornire un concreto supporto ad una sempre più vasta area di utenti.

Il nostro lavoro, che prevede anche rapporti di collaborazione con le Istituzioni, ad oggi, ha aiutato numerose persone e probabilmente salvato alcune vite umane.

Tale macchina di aiuto non smetterà di crescere e concentrerà i suoi sforzi nell'aiutare una sempre più vasta area di persone che non dispongono di sufficienti risorse, non soltanto psicologiche ma anche economiche, per gestire situazioni di disagio o potenzialmente tale nelle quali, direttamente o indirettamente, si trovano coinvolte.

Dietro ogni individuo in stato di sofferenza, ve ne sono molte altre in gioco.



# CONVENZIONI DIRETTE PER INTEGRARE IL CHECK-UP

SANIMPRESA ha ampliato gli esami mirati ad un più efficace sistema di prevenzione con la realizzazione di convenzioni dirette, in aggiunta agli esami previsti dal nomenclatore, per effettuare gratuitamente un check-up annuale. La convenzione prevede, a seconda del check-up scelto, la possibilità per gli associati di effettuare gratuitamente l'elaborazione di ulteriori esami ed indagini. Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it) sezione "prestazioni"

## Convenzione Cryo-Save

Il nostro Sistema Sanitario Nazionale prevede la possibilità di donare le cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale per l'utilizzo delle stesse, aiutando così tutte le persone che hanno bisogno di cure particolari. Nel caso in cui decideste di non donare il cordone ombelicale alle strutture pubbliche, SANIMPRESA permette, attraverso la convenzione con Cryo-Save, società all'avanguardia in questo campo, di usufruire di un tariffario agevolato per la conservazione per uso autologo o familiare presso una banca privata. Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it) sezione "prestazioni"



## Convenzione specialistica Podologica

Tutti gli iscritti a Sanimpresa possono usufruire gratuitamente, previo prenotazione, di una visita specialistica con Check-up generale podologico presso lo studio del Dott. Fabrizio Pedaletti. Inoltre potranno usufruire di un tariffario agevolato per prestazioni specialistiche podologiche.



### STUDIO PODOLOGICO

Circonvallazione Appia, 33 - 00179 Roma

#### Per prenotazioni ed informazioni:

Tel. 06/7800176 - 06/78348600

Mail: [studiopedaletti@teletu.it](mailto:studiopedaletti@teletu.it)

## Convenzione oculistica con il CMO

(Centro di Microchirurgia Oculistica)

Sanimpresa ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, con il CMO per prestazioni di microchirurgia oculistica.

Il tariffario è presente sul sito [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)

#### Per informazioni: CMO

CMO (Centro di Microchirurgia Oculistica)

Piazza della Marina 9 - 00196 Roma

Tel. 06.3201504 - Fax 06.3201258

sito internet: [www.fruscella.net](http://www.fruscella.net)



## Convenzione specialistica pediatrica

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, a decorrere dal 1 luglio 2009, per l'erogazione di prestazioni mediche specialistiche pediatriche.

Tale convenzione prevede la possibilità, per ogni iscritto, di effettuare la prima visita pediatrica al costo di € 40,00 e le successive visite al costo convenzionato di € 50,00.



Per usufruire della convenzione gli iscritti possono rivolgersi al seguente Studio:

**Dott.ssa Emanuela Corazzesi**

Studio in Via G. Gatteschi n° 23 - 00162 ROMA

Cell: 347 8227829

## Linea di Aiuto per la Prevenzione del Rischio Suicidario

SANIMPRESA, in collaborazione con il Dott. Stefano Callipo, ha lanciato un nuovo servizio telefonico dedicato esclusivamente alla prevenzione dei comportamenti suicidari e al sostegno psicosociale di soggetti potenzialmente a rischio suicidario. La Linea di Aiuto per la Prevenzione del Rischio Suicidario offre una pronta accoglienza alle richieste di aiuto, fornendo sostegno psicosociale, consulenza psicologica e orientamento.



Chiamando il numero 331.87.68.950, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 18 (escluso i festivi, nei quali è comunque attiva una segreteria telefonica dove sarete richiamati) è possibile ottenere un supporto immediato, qualificato e discreto, nella massima riservatezza della privacy.

**PREVENZIONE** delle condotte suicidarie  
**SOSTEGNO PSICOSOCIALE** ai soggetti potenzialmente a rischio suicidio  
**PRONTA ACCOGLIENZA** delle richieste  
**SERVIZIO INTERAMENTE GRATUITO** attivo dal lunedì al venerdì 10 - 18 (esclusi festivi)  
**SUPPORTO E CONSULENZA** psicologica  
**ORIENTAMENTO**

### La linea cosa offre?

Un supporto psicosociale immediato e, ove necessario nei casi più gravi, un eventuale aiuto nell'inserimento di

contatto con professionisti o con strutture specificatamente preparate.

### La linea a chi si rivolge?

A chiunque abbia dei pensieri suicidari sia pur transitori oppure pensieri ricorrenti di morte;

- A chiunque viva una situazione percepita non più gestibile dove l'unica via d'uscita appare quella della morte;
- A chiunque stia vivendo un lutto per suicidio;
- A chiunque abbia già tentato di togliersi la vita ed ha paura di riprovarci.

### La linea quale costo comporta?

Tutto il servizio, dall'inizio dell'accoglienza fino alla fine del percorso di supporto, sarà interamente gratuito (sarà a carico del chiamante esclusivamente il costo della telefonata secondo il proprio piano tariffario telefonico).

## Servizio per la Prevenzione del Suicidio

Il Servizio per la Prevenzione del Suicidio, dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, offre un numero telefonico diretto per raccogliere le richieste di aiuto.

Il nostro scopo è fornire alla collettività un servizio di prevenzione del suicidio rivolto a chi sta attraversando un momento di crisi o a chi ha perso un caro per suicidio (survivors), attraverso una linea telefonica sostenuta da un'équipe di medici, psicologi e volontari.



Questo servizio vuole offrire, sia a coloro che sono a rischio di suicidio sia ai survivors, la possibilità di accedere ai nostri programmi di prevenzione presso gli ambulatori dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, oppure presso i presidi territoriali di zona.

E' attivo un ambulatorio specialistico per il rischio di suicidio, tutti i martedì, tranne i festivi.

È possibile prenotare una visita, contattando il lunedì, il mercoledì e il venerdì il numero 06.33.77.56.75, dalle 11:00 alle 12:00.



## Convenzione assistenza psicologica

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, per l'erogazione di prestazioni mediche psicologiche. Tale convenzione prevede la possibilità, per ogni iscritto, di effettuare la prima visita per consultazioni e orientamento gratuita e le successive sedute al costo convenzionato di 50,00 €. Per usufruire della convenzione gli iscritti possono rivolgersi ai seguenti Studi:

**Dott.ssa Simona Biaselli** *Psicologa Clinica Psicoterapeuta Relazionale Integrata, Esperta di Disturbi del Comportamento Alimentare (anoressia, bulimia, sovrappeso e Obesità) Psicoterapeuta familiare, individuale e della coppia.*

Via Prati della Farnesina 25 (zona Ponte Milvio/p.zza Mancini) • cell. 333 2004404 • simona.biaselli@virgilio.it

**Centro di Psicologia Callipo** resp. Dott. Stefano Callipo *Psicologo con area di inferenza Clinica e Suicidologica*

Via Germanico 96 - 00192 Roma (Ottaviano)  
cell. 392 8312863 • ste.callipo@gmail.com

**Dott. Roberto Casassa** *Psicologo sistemico-relazionale. Specializzato in terapia della coppia e familiare. Esperto in consulenza per la gestione mirata ed efficace di situazioni conflittuali*

Via Magna Grecia 13 (c/o Studio Vircos, Metro San Giovanni) • Tel 06 98932402

Via San Tommaso d'Aquino 13 (Metro Cipro)  
tel. 06 39729292 • cell. 340 4643701

roberto.casassa@yahoo.it

**Dott.ssa Valentina Cesarano** *Psicologa - Psicoterapeuta per l'adulto, la coppia e il minore. Trattamento dei disturbi d'ansia e da stress. Specialista in psicodiagnosi e in valutazione del risarcimento del danno psicologico.*

Via Amedeo Crivellucci 21 (Metro Colli Albani)  
tel. 338 4205414 • psicologia.terapia@libero.it

**Dott.ssa Cristina Finocchiaro** *Psicologa Clinica e Psicoterapeuta. Diagnostica psicologica e consulenza per famiglie, coppie, individui. Specialista per Disturbi del Comportamento Alimentare.*

Via P.G.A. Filippini 109 (ZONA EUR)  
cell. 339 6071755 (Riceve su appuntamento)  
cristinafinocchiaro@gmail.com

**Dott.ssa Annamaria Forcelli** *Psicologa - Psicoterapeuta per l'adulto e per la coppia. Disturbi d'ansia e depressione, problematiche affettive e relazionali.*

Viale Furio Camillo, 38, int. 1 - 00181 Roma  
(Appia Nuova, Metro Furio Camillo)

Via San Godenzo 16 - 00189 Roma (Zona Cassia)  
Cell. 329 5671440 • annamariaforcelli@gmail.com

**Dott.ssa Raffaella Grassi** *Psicologa clinica, psicoterapeuta Lungotevere Raffaello Sanzio, 1 - 00153 Roma*  
cell. 338 5707818 • raffaellagrassi@virgilio.it  
<http://psicologapsicoterapeutaroma.it/>

**Dott.ssa Teresa Lembo** *Psicologa clinica e di comunità. Mediatrice dei conflitti. Esperta in tecniche di rilassamento, gestione dell'ansia e Training Autogeno.*

*Psicoterapeuta Analitico Transazionale*

Via G. Armellini 35 (Metro B Laurentina, EUR)

Via dei Pioppi 5 (Metro C Piazza dei Mirti, Centocelle)  
tel. 06 5033743 • cell. 338 2347055

teresalemb@yahoo.it • Skype: teresa7491

**Dott.ssa Alessandra Marino** *Psicologa e Kinesiologa. Esperta in gestione dello stress, autostima, autoefficacia, consapevolezza dell'apprendimento e strategie di studio per adulti e ragazzi*

Via Seneca, 10 - 00136 Roma • cell. 335 6610382  
alessandramarino@alice.it

[www.soluzionipsicologiche.it](http://www.soluzionipsicologiche.it)

**Dott.ssa Stefania Massara**

*Psicologa - Psicoterapeuta individuale e di coppia.*

Via Rasella 127 - 00187 Roma

cell. 335 7023016 • stefania@sailinginitaly.it

**Dott.ssa Maria Teresa Merenda** *Psicologa - Psicoterapeuta Specialista in psicoterapia cognitivo comportamentale. Disturbi d'ansia e dell'umore, problematiche affettive e relazionali, trattamento di osteopatia e psicologia per la donna in menopausa, problematiche psichiche in gravidanza e post partum, tecniche della comunicazione, tecniche di rilassamento e training autogeno.*

Via F.lli Ruspoli 12 - 00198 Roma • cell. 349 1969209  
mariateresamerenda@yahoo.it

<http://digilander.libero.it/CentroPoiesi>

[facebook.com/Osteopsicomenopausa](https://www.facebook.com/Osteopsicomenopausa)

[facebook.com/Parlaneconlpsicologa-Dr. Maria Teresa Merenda](https://www.facebook.com/Parlaneconlpsicologa-Dr.MariaTeresaMerenda)

**Dott.ssa Delia Michienzi** *Psicologa del lavoro, psicoterapeuta, psicoanalista. Esperienza ventennale. Aiuto le persone a stare bene e a risolvere qualsiasi situazione di vita stressante e negativa: relazioni di coppia, sessuali, familiari, lavorative e scolastiche. Psicoterapie brevi e consulenze personalizzate.*

Via Poggio Moiano, 34/c - 00199 Roma  
cell. 393 2627444 • deliam@fastwebnet.it

**Dott. Paolo Nardi** *Psicologo - Psicoterapeuta specialista in Psicosomatica. CTU presso il Tribunale Ordinario di Roma e CTP in ambito civile (es: affidamento minori, mobbing, risarcimenti da danno biologico con pregiudizi psicologico-esistenziali). Consulente aziendale (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) per la valutazione e gestione dei fattori di rischio stress lavoro correlato ed analisi dei rischi psicosociali (burnout, mobbing, etc).*

Via Edoardo Jenner, 45 - 00151 Roma

tel. 06 536447 - cell. 347 9842274 - fax 06 233211930  
p-nardi@libero.it

**Dott.ssa Carla Pace** *Psicologa - Psicoterapeuta per l'individuo, la coppia, la famiglia, il lavoro. Specialista in psicodiagnosi, psicologia giuridica, suicidologia, disturbi d'ansia, dell'umore e del disagio. Psicoterapeuta sistemico relazionale.*

Via di Villa Massimo 36 (metro B: P.zza Bologna)

cell. 335 8140230 • consulenza@carlapace.it

**Dott.ssa Maria Caterina Pugliese** *Psicologa dinamica e clinica. Specializzazione in Psicoterapia Sistemica e Relazionale (famiglie, coppie e individui)*

Via Rimini, 25 - 00182 Roma (P.zza Re di Roma)

Via Carolei, 35 - 00173 Roma (Anagnina - Romanina)  
cell. 338 3801862 • marica.pugliese@gmail.com

**Dott.ssa Caterina Taccone** *Psicologa - Psicoterapeuta della coppia e della famiglia. Mediatore Feuerstein Programma di Arricchimento Strumentale BASIC (PAS-B)*

Via E. Jenner, 45 - 00151 Roma (Zona Monteverde)  
tel. 06 536447 - cell. 328 6286749

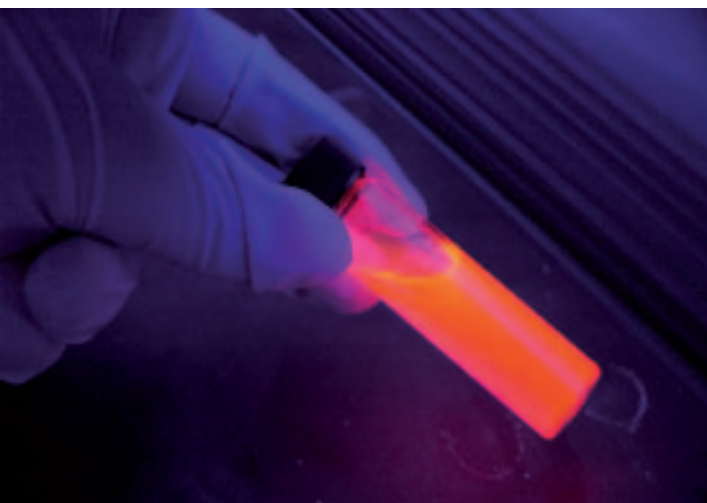
caterinataccone@gmail.com • [www.psicoworking.it](http://www.psicoworking.it)

## Convenzione diretta tra SANIMPRESA e Swiss Biotechnology

Convenzione Sanimpresa con Swiss Biotechnology, la società svizzera con sede a Ginevra proprietaria di una delle più grandi piattaforme di genetica per la diagnosi clinica in Europa con la quale esegue i suoi esclusivi test genetici di nuova generazione. I test genetici di Swiss biotechnology consentono lo screening precoce di anomalie genetiche che sono causa di diverse patologie nel feto (trisomie 21, 13 18) e di mutazioni cromosomiche che nell'adulto generano un aumentato rischio di sviluppare tumori. Per maggiori informazioni vi invitiamo a collegarvi al nostro sito: [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)

## Convenzione diretta tra SANIMPRESA e ALTAMEDICA - ARTEMISIA SPA

L'accordo tra Sanimpresa e ALTAMEDICA - Artemisia spa prevede un completo ed esaustivo screening genetico basato sull'analisi di quelle mutazioni predisponenti alle patologie cardiovascolari, oncologiche, neurodegenerative. La prestazione è indicata per tutte quelle persone che abbiano un'anamnesi familiare che attesti un'elevata incidenza di malattie cardiovascolari, oncologiche, neurodegenerative. Per maggiori informazioni vi invitiamo a collegarvi al nostro sito: [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)



## CENTRO CARDIOLOGICO SANIMPRESA

Possono usufruire del Centro Cardiologico tutti gli iscritti a Sanimpresa che necessitino di accertamenti cardiologici non invasivi: al fine della prenotazione, l'iscritto dovrà presentare prescrizione del proprio medico con relativa diagnosi e prestazioni richieste. Per



accedere ai servizi offerti, è poi necessario fissare un appuntamento telefonando allo 06/3213073.

### Prestazioni del centro cardiologico sanimpresa

- Visita cardiologica con ECG: anamnesi ed esame obiettivo per stabilire ipotesi diagnostica e gli esami cui sottoporre il paziente per arrivare a diagnosi ed eventuale terapia da adottare;
- Ecocardiogramma: metodica di imaging utilizzata in caso di sospetto o certezza di patologie strutturali miocardiche per evidenziare eventuali anomalie della struttura cardiaca, della sua contrattilità e del suo apparato valvolare;
- Test ergometrico (o prova da sforzo): viene eseguita su apposito tapis roulant per valutare la capacità lavorativa di una persona, evidenziare la comparsa, sotto sforzo, di aritmie pericolose o di dolore toracico ingravescente (angina); infine viene utilizzato per quantificare la capacità lavorativa in soggetti con scompenso cardiaco;
- Holter ECG: registrazione continuativa sulle 24 ore dell'elettrocardiogramma durante le fasi di sonno e veglia; consente di evidenziare accelerazioni (tachicardia) o bruschi rallentamenti (bradicardia) del battito cardiaco, nonché la presenza di battiti irregolari isolati o multipli, blocchi della conduzione elettrica dell'impulso, e rischio di morte improvvisa;
- Holter pressorio: monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa per 24 ore; che consente la misurazione e registrazione della pressione arteriosa durante le varie fasi della giornata, identificando così gli ipertesi "borderline", e controllando la reale efficacia dell'eventuale trattamento farmacologico antipertensivo in atto;
- Tilt test: metodica utilizzata per i pazienti con sincope ripetute; consiste nel tenere il paziente in posizione quasi eretta (inclinata a 60°) su uno speciale tavolo: questa posizione nei casi con sincope neuro-mediata (vaso-vagale) consente la ripetizione della sincope, e l'analisi dell'elettrocardiogramma e della pressione arteriosa nel momento dello svenimento.



SOLUZIONE ASSICURATIVA  
**CASA**

**GENERALI SEI A CASA - IN TOUCH**

A casa mia  
in un clic



**Generali Sei a Casa - IN TOUCH** è l'esclusivo servizio di Generali Italia disponibile in un clic: polizza, kit di sensori, app dedicata e la tua casa è sempre in contatto con te. **Vieni in Agenzia per una consulenza.**

Scopri di più, inquadra  
il QR Code e guarda il video.

generali.it     



**GENERALI ITALIA**  
**AGENZIA GENERALE DI ROMA CORSO TRIESTE**

Corso Trieste, 25 • Roma • Tel. 06 853 221  
e-mail [agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com](mailto:agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com)  
[www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste](http://www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste)

**Agenti Paolo Milone • Cisberto Milone • Nicoletta Milone**

Generali Sei a Casa - IN TOUCH è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su [generali.it](http://generali.it) e in Agenzia.